



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

COMUNICATO STAMPA

16/2007, 03/05/07

pag. 2

**Bambole: una mostra in occasione della festa della mamma
"Bambole abbandonate, specchio di un'infanzia abbandonata"**

**Palazzolo s/O – Fondazione C. Rampana 05-14 maggio 2007
Feriali ore 10.00-12.00 (solo per scolaresche e su appuntamento)
Festivi 10.00-12.00 e 16.00-20.00**

**Inaugurazione sabato 5 maggio ore 17.00
Ingresso gratuito
Nuffet offerto dall'Associazione "Voglia di Peccati di Gola".
Offerte libere saranno devolute alla missione di Suor Virginia Marchetti in India**

Una collezione di più di 4.000 bambole, tutte trovate, raccolte in stato di abbandono e poi recuperate, rese di nuovo belle per far giocare i bambini.

E' questa la passione che la sig.ra Bruna Perego coltiva ormai da tanti anni e che le ha permesso di realizzare, a poco a poco, una collezione storica di bambole con esemplari di fine '800 fino ai giorni nostri.

Una collezione che testimonia la storia della bambola, l'evoluzione sociale ed educativa di questo gioco che ha accompagnato le bambine nell'infanzia e nell'adolescenza e che viene custodito come un ricordo amorevole.

La sig.ra Anna Pellicchia, presidente della Fondazione C. Rampana, ha deciso di dar vita a questa mostra inaugurando, all'interno della Fondazione, un filone volto a valorizzare i palazzolesi di oggi, che entreranno nella storia di domani.

La collezione della sig.ra Perego, in effetti, è una collezione notevole, sia per la particolarità con cui è stata realizzata, recuperando bambole abbandonate, rotte e sporche spesso trovate nei mercati o sulla bancarelle, sia per la vastità e l'eccezionalità di alcuni pezzi davvero rari.

Il recupero delle bambole, che contraddistingue tutta la collezione della sig.ra Perego, è diventato anche il filo conduttore della mostra "Bambole abbandonate, specchio di un'infanzia abbandonata", per dare a questo appuntamento anche un valore sociale, non solo storico e culturale.

La vasta collezione della signora Perego testimonia i cambiamenti delle bambole, nella realizzazione, nell'utilizzo dei materiali, nella cura dei dettagli. Ma anche i cambiamenti sociali di questo gioco che inizialmente era considerato un elemento educativo per far imparare alle bambine a "fare le mamme", fino all'avvento della Barbie, diffusa in modo massiccio negli anni '70, che ha trasformato la bambola, da bambina ad adolescente...

Durante la mostra, inoltre, sarà possibile lasciare delle offerte che verranno donate alla missione di Suor Virginia Marchetti, nostra concittadina, che si occupa di recuperare dalle strade e di accudire i bambini indiani vittime della miserie e dell'abbandono.

Città di Palazzolo s/O Via Torre del Popolo n. 2 - 25036 Palazzolo s/O
Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982
Tel. 030/7405533 Fax. 030.7405566 E. Mail comunicazione@palazzoloweb.it



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

La mostra è stata allestita scegliendo alcuni esemplari tra le diverse bambole, che testimoniano il percorso storico dalla fine dell'800 fino ai nostri giorni.

Per l'ambientamento, curato dalla sig.ra Patrizia Zangola Carletti, con la collaborazione della sig.ra Maria Cuni, è stata ricreato un bosco – luogo dove la sig.ra Perego trovò la prima bambola abbandonata della sua collezione.

Riferimenti:
Comunicazione Esterna
Comune di Palazzolo s/O

Dott.ssa Laura Zanolin
030.7405533
335.6635481
comunicazione@palazzoloweb.it

Città di Palazzolo s/O Via Torre del Popolo n. 2 - 25036 Palazzolo s/O
Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982
Tel. 030/7405533 Fax. 030.7405566 E. Mail comunicazione@palazzoloweb.it